

# Vite parallele sotto il solleone

Marco  
e Pippo



**C**on questo articolo si conclude il resoconto della vacanza a Rosolina di Ines e Duilio Scantamburlo, la coppia protagonista del nostro reality giornalistico *Un posto in costiera al sole*. Dopo tre settimane di spiaggia, i nostri eroi sembrano vivere due vite parallele destinate a non incrociarsi più. Il buon Duilio ha creato il suo giro di amicizie. Si tratta di un gruppo di pensionati, esasperati dalle rispettive consorti, che ingannano il tempo con mille attività: bocce alle prime ore del mattino, tornei di carte al bar quando la temperatura si fa più calda, riposino nel primo pomeriggio e, verso sera, pesca in diga

«perché a chell'ora sì che el pesse magna». La povera Ines commenta: «A non lo vedo gnanca mai: quando che sarò vedova e me vacanze sarà uguali de adesso». Per sconfiggere la solitudine, Ines si è fatta paladina di tutte quelle donne che si trovano nella sua stessa situazione e ha fondato un gruppo di auto-aiuto chiamato Fass: Fémene Abbandonate Sulla Spiaggia! In pochi giorni l'ombrellone di Ines è diventato il crocevia di donne disperate che, col prezioso aiuto di manuali di psicologia coniugale come *Novella 3000*, *Oggi e TuttoDonna*, sono riuscite a superare l'abbandono dal marito. Ogni giorno si parla di un tema diverso, sempre legato a un unico filo conduttore: parlare dei propri compagni! La presidentessa onoraria Ines dà il via alla seduta lamentandosi perché suo marito non la degna della minima attenzione. Rosa però le

confida di invidiarla: ha sentito dire che ogni sera Duilio la porta fuori a cena. «Atenta Rosa - ribatte Ines - par forza che magnemo fora... Duilio ga messo ea tola in terrazza!». Ogni tanto il buon Duilio torna sotto l'ombrellone e sussurra alla moglie frasi romantiche come «Fémèna, ghetto el taccuin che me so desmentegà casa el mio?». Ines approfitta della presenza di Duilio per chiedergli consiglio su cosa comprare dall'ennesimo ambulante. Ma Duilio commenta: «Basta, a so stufo de sti vu cumprà. Tra moretti, cinesi, africani, pachistani a go incontrà più rasse mi che el presidente dell'Onu». Per i nostri amici è tempo di ripartire verso Padova: la vacanza è finita e si ritorna al solito tram tram. Conferma Duilio: «Giusto: il solito tram-tram! Specialmente quando che passo in centro dea Guizza!»

\*[www.marcoepippo.com](http://www.marcoepippo.com)